

CONVEGNO IN RICORDO DEL PROF. ING. WERTHER NERI – BOLOGNA 11 NOVEMBRE 2011

PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI LAVORATIVI

Materiale curato e aggiornato da:
Dott.ssa Alessandra Paganelli – Studio Montanari

CONVEGNO IN RICORDO DEL PROF. ING. WERTHER NERI – BOLOGNA 11 NOVEMBRE 2011

**IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE PER
LA TUTELA E LA SICUREZZA DEI
LAVORATORI E' LA CONDIZIONE MINIMA
MA IRRINUNCIABILE PER LA LEGITTIMITA'
ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE
IMPRENDITORIALE**

Materiale curato ed aggiornato da:
Dott.ssa Alessandra Paganelli - Studio Montanari

L'ART.2 COMMA 1 LETTERA f) DEL D.LGS. 81/2008 COME MODIFICATO D.LGS.106/2009 DEFINISCE LA FIGURA DEL RSPP: “PERSONA IN POSSESSO DELLE CAPACITA’ E DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI CUI ALL’ARTICOLO 32 DEL TESTO UNICO, DESIGNATA DAL DATORE DI LAVORO, A CUI RISPONDE, PER COORDINARE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI”.

CONVEGNO IN RICORDO DEL PROF. ING. WERTHER NERI – BOLOGNA 11 NOVEMBRE 2011

IL RSPP DEVE AVERE CONOSCENZE E COMPETENZE:

TECNICHE

NORMATIVE

AZIENDALI E MANAGERIALI

DARE ATTUAZIONE AI PIANI AZIENDALI PER LA
PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DAI RISCHI
LAVORATIVI RICHIEDE:

INVESTIMENTI CHE DEVONO ESSERE GESTITI
EFFICIENTEMENTE

INVESTIMENTI RELATIVI A:

-FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

-ANALISI SPECIALISTICHE

-VIGILANZA E CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE
NORME E DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA

-SORVEGLIANZA SANITARIA

-...

INVESTIMENTI + RISORSE ECONOMICHE



**BUDGET PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE
DAI RISCHI LAVORATIVI**

CONVEGNO IN RICORDO DEL PROF. ING. WERTHER NERI – BOLOGNA 11 NOVEMBRE 2011

BUDGET PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DAI RISCHI LAVORATIVI E':

PREVENTIVO

RELATIVO AD UN ARCO TEMPORALE AMPIO

ELABORATO CON LA PARTECIPAZIONE DEI RESPONSABILI DI TUTTE LE FUNZIONI AZIENDALI

BUDGET PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DAI RISCHI LAVORATIVI

FASE DI PIANIFICAZIONE E FASE DI ATTUAZIONE:

OBIETTIVI -----? PROGRAMMI OPERATIVI -----? AZIONI



FASE DI VERIFICA E FASE DI RIESAME:

AZIONI -----? CONTROLLI -----? SCOSTAMENTI -----? REVISIONE

CONVEGNO IN RICORDO DEL PROF. ING. WERTHER NERI – BOLOGNA 11 NOVEMBRE 2011

**IL PIANO FINANZIARIO SULLA SALUTE E SICUREZZA
DEI LAVORATORI E' LO STRUMENTO IN GRADO DI:**

**VALUTARE
PROGRAMMARE
MONITORARE
RENDICONTARE**

**GLI INVESTIMENTI ECONOMICI REALIZZATI
DALL'AZIENDA**

IL PIANO FINANZIARIO SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI SI COMPONE DI DUE PARTI:

-PIANO DEGLI INVESTIMENTI IN SALUTE E
SICUREZZA SUL LAVORO (BUDGET – DOCUMENTO
PREVENTIVO)

-PIANO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI
(DOCUMENTO CONSUNTIVO)

BENEFICI DELLA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI:

- OTTIMIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
- RIDUZIONE DEI COSTI DELLA NON SICUREZZA
- CONDIVISIONE ED INTEGRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
- VALORE DELLE DELEGHE DI FUNZIONE

**BILANCIO D'ESERCIZIO:
DOCUMENTO OBBLIGATORIO**

L'ART.2423 C.C. – REDAZIONE DEL BILANCIO: «*GLI AMMINISTRATORI DEVONO REDIGERE IL BILANCIO D'ESERCIZIO, COSTITUITO DALLO STATO PATRIMONIALE, DAL CONTO ECONOMICO E DALLA NOTA INTEGRATIVA.*»(...)

BILANCIO D'ESERCIZIO: CONTO ECONOMICO (ART.2425 C.C.)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

7) PER SERVIZI (ES.: consulenze tecniche, spese legali e consulenze, assicurazioni, addestramento e formazione, ecc..)

9) PER IL PERSONALE (es.: oneri previdenziali ed assistenziali, ecc..)

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI (es.: accantonamento al fondo copertura rischi del personale, ecc.)

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (es.: multe ed ammende, ecc...)

BILANCIO D'ESERCIZIO: STATO PATRIMONIALE (ART.2424 C.C.)

SEZIONE DEL PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

BILANCIO D'ESERCIZIO: RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART.2428 C.C. MODIFICATO DAL D.LGS.32/2007):

“IL BILANCIO DEVE ESSERE CORREDATO DA UNA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI CONTENENTE UN'ANALISI FEDELE, EQUILIBRATA ED ESAURIENTE DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE, NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI IN CUI ESSA HA OPERATO, ANCHE ATTRAVERSO IMPRESE CONTROLLATE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI COSTI, AI RICAVI E AGLI INVESTIMENTI, NONCHE' UNA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA. L'ANALISI DI CUI AL PRIMO COMMA E' COERENTE CON L'ENTITA' E LA COMPLESSITA' DEGLI AFFARI DELLA SOCIETA' E CONTIENE, NELLA MISURA NECESSARIA ALLA COMPrensIONE DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA SUA GESTIONE, GLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI E, SE DEL CASO, QUELLI NON FINANZIARI PERTINENTI ALL'ATTIVITA' SPECIFICA DELLA SOCIETA', COMPRESSE LE INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.”(…)

GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA
PREVENZIONE E LA PROTENZIONE DAI RISCHI
LAVORATIVI DEVONO ESSERE CONSIDERATI IN
TERMINI DI CONVENIENZA:

-LA NON SICUREZZA GENERA DANNI
IRRECUPERABILI

-CREA VALORE NEL MEDIO E LUNGO TERMINE